

c o n g i u n t u r a d e l l e c o s t r u z i o n i i n e m i l i a - r o m a g n a

indagine sulle piccole e medie imprese

4° trimestre 2013

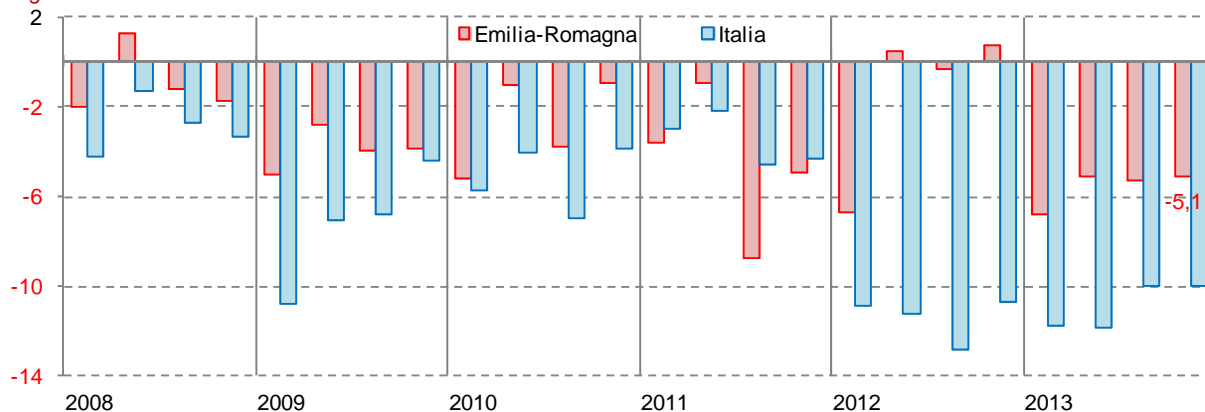
Nel quarto trimestre del 2013 l'andamento congiunturale dell'industria delle costruzioni è stato caratterizzato da un nuovo consistente arretramento. Non c'è stata pertanto alcuna ripresa delle attività, come era auspicabile alla luce delle opportunità offerte dalla ricostruzione post-sisma e dalle agevolazioni per le ristrutturazioni. Queste le indicazioni che emergono dall'indagine congiunturale realizzata in collaborazione tra **Camere di commercio, Unioncamere Emilia-Romagna e Unioncamere nazionale**.

Volume d'affari

Nel quarto trimestre 2013 il volume d'affari è diminuito, a prezzi correnti, del 5,1 per cento rispetto a un anno prima, in peggioramento rispetto al trend dei dodici mesi precedenti (-4,1 per cento). L'ennesima flessione del fatturato riscontrata in Emilia-Romagna ha riguardato ogni classe dimensionale, in un arco compreso tra il -4,6 per cento delle imprese da 10 a 49 dipendenti e il -5,5 per cento di quelle fino a nove dipendenti.

Il 2013 si è chiuso con una flessione del 5,6 per cento rispetto all'anno precedente. Si tratta della variazione negativa più consistente dal 2003, anno nel quale

Congiuntura delle costruzioni. Tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria.

L'indagine congiunturale trimestrale regionale, realizzata da Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con Centro Studi Unioncamere, si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti, di industria, costruzioni e commercio, è effettuata con interviste condotte con tecnica CATI, e si incentra sulle imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni che considerano le imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del fatturato (industria) / volume d'affari (costruzioni, commercio). I dati non regionali sono di fonte Centro Studi Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera, Indagine sugli andamenti congiunturali dei servizi e Indagine sugli andamenti congiunturali del commercio.

Congiuntura delle costruzioni. Andamento tendenziale del volume d'affari (1). Emilia-Romagna

	4° trimestre	2013
Costruzioni	-5,1	-5,6
- Imprese 1-9 dip.	-5,5	-6,2
- Imprese 10-49 dip. (*)	-4,6	-5,6
- Imprese 50 dip. e oltre	-5,2	-3,7

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (*) Il dato nazionale è riferito alle imprese da 1 a 49 dipendenti.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere, Indagine congiunturale sull'industria.

sono state avviate le indagini congiunturali del sistema camerale. L'ultimo segno positivo su base annua, assai modesto, risale al 2007 (+0,2 per cento). Dal 2008 l'industria delle costruzioni ha visto ridurre costantemente il volume d'affari, con conseguenze negative su occupazione e consistenza delle imprese. Tra le classi dimensionali la perdita più ampia del 2013 ha riguardato le piccole imprese fino a nove dipendenti (-6,2 per cento), mentre quelle più strutturate, con almeno 50 dipendenti, più orientate all'acquisizione di commesse pubbliche, hanno limitato i danni con una diminuzione del 3,7 per cento.

Indicazioni sull'andamento settoriale

Per quanto concerne il giudizio delle imprese sull'andamento settoriale, nel quarto trimestre 2013 si ha una prevalenza, e non poteva essere diversamente, di giudizi negativi.

La percentuale d'impresе che ha registrato un andamento negativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stata del 48 per cento, a fronte del 10 per cento che ha invece espanso la propria attività. C'è stato pertanto un saldo negativo di 38 punti percentuali, che è tuttavia apparso più contenuto rispetto a quello rilevato un anno prima (-48).

Ogni classe dimensionale ha visto prevalere i giudizi

negativi rispetto a quelli positivi. Il saldo peggiore, pari a -55 punti percentuali, ha riguardato le grandi imprese, da 50 a 500 dipendenti, ma in misura più ridotta rispetto alla situazione emersa nel quarto trimestre 2012 (-68 punti percentuali).

Su base annua le imprese che hanno espanso l'attività si sono attestate ad appena il 7 per cento, contro il 54 per cento che ha invece denunciato arretramenti. Ne è scaturito un saldo negativo di 48 punti percentuali, di poco inferiore ai -50 del 2012. Le imprese più critiche sono state quelle grandi (-60 punti percentuali), replicando nella sostanza la pesante situazione rilevata nel 2012 (-61).

Ammortizzatori sociali

Nel 2013 le ore autorizzate di cig dell'edilizia hanno riflesso il basso profilo delle attività.

Il contributo più consistente alla crescita complessiva del 29,7 per cento, è venuto dagli interventi in deroga, le cui ore autorizzate sono ammontate a circa 4 milioni e 223 mila, superando del 72,1 per cento il quantitativo del 2012.

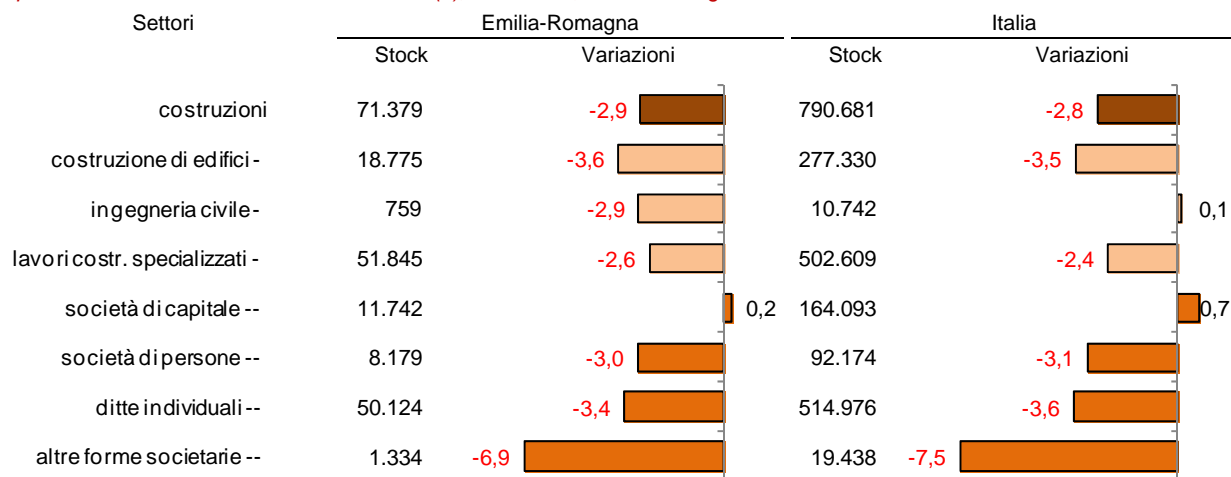
Un andamento espansivo ha riguardato anche gli interventi straordinari, che sono ammontati a circa 3 milioni e 646 mila ore autorizzate, vale a dire il 59,2 per cento in più rispetto a un anno prima. Nel 2013 sono state 78 le imprese che hanno stipulato accordi sindacali per accedere alla Cig straordinaria, venti in più rispetto al 2012. I lavoratori coinvolti dagli accordi sono ammontati a 2.658 contro 1.617 di un anno prima.

Un leggero miglioramento ha invece riguardato gli interventi ordinari (-4,4 per cento). Se si considera che questo dato è notevolmente influenzato dalle cause di forza maggiore, resta da chiedersi quale andamento ci sarebbe effettivamente stato, se non fosse intervenuto il "rigonfiamento" imposto dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Registro delle imprese

La consistenza delle imprese attive si è articolata a fine dicembre 2013 su 71.379 unità, vale a dire il 2,9 per cento in meno rispetto all'analogo periodo

Imprese attive e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 4° trimestre 2013



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

dell'anno precedente. Questo nuovo calo (a fine 2009 erano 75.549) è stato determinato soprattutto dalle imprese impegnate nella costruzione di edifici (-3,6 per cento) e nell'ingegneria civile (-2,9 per cento), mentre ha mostrato una relativa maggiore tenuta il settore dei lavori di costruzione specializzati (-2,6 per cento), nel quale è preponderante l'artigianato.

Un segnale negativo è inoltre venuto dalla movimentazione. Nel quarto trimestre 2013 il saldo tra iscrizioni e cessazioni, al netto delle cancellazioni d'ufficio che non hanno alcuna valenza congiunturale, è apparso negativo per un totale di 446 imprese, in misura tuttavia più contenuta rispetto al passivo di 533 imprese degli ultimi tre mesi del 2012.

Su base annua il saldo negativo è stato di 1.820 imprese, superiore a quello del 2012 (-1.529).

Sotto l'aspetto della forma giuridica, la diminuzione della consistenza delle imprese attive è stata determinata soprattutto dalle forme giuridiche "personali": imprese individuali -3,4 per cento; società di persone -3,0 per cento. Altro scenario, sia pure di spessore limitato, per le società di capitali (+0,2 per cento), mentre ha perso terreno il piccolo gruppo delle "altre società" (-6,9 per cento).

Il calo complessivo delle imprese attive è stato determinato da quelle non controllate da stranieri, la cui consistenza si è ridotta, tra fine 2012 e fine 2013, da 56.687 a 54.585 unità. Le imprese straniere, pari a 16.794, sono invece rimaste sostanzialmente stabili. Il settore delle costruzioni è quello che registra la più elevata incidenza d'imprese straniere sul totale dei rami di attività: 23,5 per cento rispetto alla media del 10,1 per cento del Registro delle imprese.

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/edilizia>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>